

Progetto di Centro 2021-2022

Istituzione Formativa Paritaria Enaip

Trentino

sede di Tesero

Progetto formativo di Centro

a.f. 2021-2022

Premessa

Il presente Progetto di Centro viene steso in un momento particolare che ci vede tutti impegnati in un graduale rientro “alla normalità” dopo la pandemia che ha interrotto il normale flusso della attività didattica. La programmazione del prossimo anno scolastico tiene monitorata l’interazione con tutti gli attori che sono coinvolti nella formazione degli allievi anche quelli esterni ai quali solitamente vengono demandate delle parti di supporto o collaterali come i trasporti, le mense, il convitto. Questa attenzione tuttavia non ci impedisce di sviluppare una programmazione “normale” che naturalmente verrà modificata nel momento in cui dovessero sorgere delle complicazioni. È scontato quindi applicare tutto quanto verrà disposto e richiesto dai protocolli sanitari nel momento in cui vi saranno delle modifiche.

Nel piano quindi trovano posto tutte quelle attività che sono ottimali per lo svolgimento della didattica in un Centro di formazione professionale con le accortezze testè citate.

Il presente progetto quindi sarà un “progetto in fieri” . L’auspicio è che si possa utilizzare in parte quanto per causa di forza maggiore è stato “imposto”, ovvero la formazione a distanza, modalità che ha dato buoni frutti. In molti casi infatti i ragazzi hanno potuto dare prova di una fantasia e intraprendenza inaspettate. La didattica a distanza è un momento importante soprattutto per gli allievi più grandi per poter mettere in pratica le competenze acquisite rafforzandole in autonomia e libertà.

CAPITOLO 1

○ DATI IDENTIFICATIVI DEL CFP

1.1 Il nostro Centro

Il Centro di Formazione Professionale Enaip di Tesero, opera in Valle di Fiemme dal 1979. Da più di trent'anni il Centro accoglie e si fa portavoce delle esigenze di un territorio che vive e ruota attorno al comparto turistico e dell'artigianato del legno.

Due i percorsi formativi offerti, quello dedicato al **Legno**, da sempre snodo focale dell'economia e della tradizione locale e quello dedicato alla **Gastronomia e arte bianca e all'Accoglienza e ospitalità**, per quanto riguarda le figure richieste dal comparto turistico.

○ **Dove siamo**

○ **Orario scolastico:**

Quattro giornate con rientro pomeridiano:

08.00 - 15.45

Una giornata senza rientro pomeridiano:

Venerdì 08.00 - 12.00

per un totale di 32 lezioni settimanali da 55 minuti

○ **Orario al pubblico:**

mattino 09.00 - 12.00

pomeriggio 14.00 - 16.00

chiuso il venerdì pomeriggio, sabato e domenica tutto il giorno.

1.2 Le persone

- Direttore Dott. Dino Moser
 - Vicedirettore Prof. Luca Deflorian
 - Coordinatrice BES Prof.ssa Cristina Giacomuzzi
 - Responsabile Sistema Qualità Prof. Simone Maistri
 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Prof. Paolo Festi
- Coordinatori alla didattica
- settore Legno Prof.ssa Giada Mearns
 - settore Servizi Prof.ssa Marta Giovannini
- Referenti Orientamento
- settore servizi: Prof. Angelo Scarangella

Progetto di Centro 2021-2022

- settore legno: Prof.ssa Katja Micheletti
- Coordinatore IV anno settore Legno
 - Prof. Paolo Festi
- Coordinatore IV anno settore servizi
 - Prof.ssa Ilaria Trettel
- Referente per i progetti di intercultura
 - da definire

Consiglio di centro	Prof. Angelo Scarangella
-Rappresentanti dei docenti	Prof. Paolo Festi
- Rappresentante del personale non docente	Donatella Rocca
- Componenti esterni	Sig.ra Rita Dallabona Sig. Giulio Deflorian

1.3 Servizi interni

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA: è attivo un servizio che prevede l'immediata comunicazione via mail alla famiglia in caso di assenza del figlio a scuola.

UDIENZE: vista la particolare situazione a livello sanitario il Collegio dei Docenti vota, in data 30-06-2021, di mantenere ancora per l'anno formativo 2021-2022 le udienze online o via telefono attraverso piattaforma TEAMS.

Sono fissati gli appuntamenti per le udienze generali in tale modalità come di seguito esposto in tabella:

26 NOVEMBRE 2021	Udienze generali dalle 13.30 alle 17.30
03 DICEMBRE 2021	Udienze generali dalle 13.30 alle 17.30
22 APRILE 2022	Udienze generali dalle 13.30 alle 17.30

CONVITTO: Vista la presenza di allievi provenienti da varie parti del Trentino e da fuori Provincia sia per i percorsi di qualifica che per quelli del diploma e per il percorso di Alta Formazione Professionale di Tecnico Superiore dei servizi della filiera turistica e ricettiva il centro ha attivato la collaborazione con l'associazione Evo per un servizio di convitto.

SERVIZIO MENSA: per gli allievi frequentanti il settore legno è previsto in convenzione con la Comunità di Valle un servizio ristorazione presso un ristorante situato nei pressi del Cfp, mentre gli allievi frequentanti il settore servizi possono mangiare all'interno del Centro.

TRASPORTI: vista l'ampiezza del bacino di utenza del Centro che spazia dalla val di Fiemme, alle valli limitrofe di Fassa e Cembra è stato richiesto e viene ampliato all'occorrenza il trasporto pubblico in base agli orari scolastici.

1.4 Servizi educativi

SERVIZIO AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:^[1] a supporto della fase iniziale di inserimento e in un'ottica di inclusione continua il Centro dispone di un referente per gli allievi con bisogni educativi speciali che coordina e supervisiona i percorsi individualizzati nell'ottica di garantire la qualità e la piena attuazione della progettazione pedagogico-educativo-didattica, facilita le relazioni fra operatori interni ed esterni al sistema scuola e incontra a scadenze prestabilite allievi e famiglie per un momento di verifica ed eventuale rivalutazione dell'intervento educativo.

SPORTELLLO PSICOLOGICO E DI ORIENTAMENTO: con il fine di ridurre la dispersione scolastica e sostenere i giovani in difficoltà, si intendono rafforzare i rapporti con i servizi sociali del territorio e istituire lo Sportello psicologico e di orientamento specialistico (un giorno in settimana; ad esso è dedicato uno spazio interno alla scuola che consenta di garantire la tranquillità e la riservatezza di cui necessita. I colloqui di orientamento specialistico sono aperti a tutti i ragazzi che ne fanno richiesta previo accordo con la famiglia.

INTERCULTURA:v. piano di inclusione

CAPITOLO 2

○ **2.1 Titoli in uscita dai percorsi**

2.1.1 Qualifiche professionali

Il nostro percorso triennale di base porta al raggiungimento della

Qualifica professionale, riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al Livello 2 della Classificazione europea dei livelli di attività professionale. Si tratta di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale che assolvono all'obbligo di istruzione ed al diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

Sono realizzati in conformità con la L.P. 7 agosto 2006, n° 5 e delle successive modificazioni e regolamentazioni ed in coerenza con il recepimento da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'Accordo del 29 aprile 2010, sancito in Conferenza Stato-Regioni, tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Il repertorio provinciale è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n.1681 del 3 agosto 2012.

In particolare i nuovi piani prevedono l'entrata in vigore già da quest'anno per le classi prime e per le quarte.

Il percorso del settore servizi porterà all'ottenimento della qualifica di "operatore di cucina" e di "operatore di sala bar", come ai rispettivi diplomi di "tecnico di cucina" e di "tecnico di sala bar".

Le figure in uscita al terzo anno

Al presente paragrafo è doverosa una premessa: con Delibera n. 960 del 11/06/2021 sono stati divulgati i nuovi piani di studio Provinciali. Il percorso indicato è quindi quello di una graduale attuazione di detto piano con la adozione di nuove discipline patendo dal primo anno della Formazione professionale. I percorsi che prendono l'avvio nel corrente anno scolastico porteranno all'acquisizione dei seguenti titoli:

- *Operatore del Legno:* interviene nel processo di produzione di manufatti lignei. Svolge attività relative alla realizzazione ed assemblaggio di componenti lignei (elementi di arredo, serramenti, prodotti di carpenteria, ecc.) in pezzi singoli o in serie, con competenze nella pianificazione, organizzazione e controllo del proprio lavoro.

NOVITÀ di quest'anno l'introduzione dei nuovi Piani di Studio Provinciali 2021 per le classi prime partirà il nuovo percorso di formazione che prevede un biennio comune di settore LEGNO ed una differenziazione al terzo anno. Qui gli studenti potranno scegliere se specializzarsi nel settore dell'arredo oppure in quello delle prime lavorazioni e degli imballaggi.

- *Operatore ai servizi di Sala Bar:* interviene nel processo di accoglienza e ospitalità. Svolge attività relative ai servizi di sala-bar e di accoglienza con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione dell'allestimento della sala e del bar, dell'erogazione del servizio di sala e bar e nella cura del servizio di prenotazione, accoglienza, assistenza e partenza dell'ospite.
- *Operatore di Cucina:* interviene nel processo di gastronomia e arte bianca. Svolge attività relative all'ideazione di menù gastronomici e prodotti di arte bianca, alla realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca, con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio materie prime e semilavorati nonché nella ideazione e realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca.

2.1.2 Diplomi professionali

Al termine del percorso triennale è possibile frequentare il **Quarto anno** di Istruzione e Formazione Professionale. Si tratta di percorsi realizzati in alternanza formativa tra Centro ed Azienda, strutturati attraverso un processo di progettazione e attivazione in concordato con il mondo dell'impresa.

Sono realizzati in conformità con la L.P.7 agosto 2006, n° 5 e delle successive regolamentazioni ed in coerenza con il recepimento da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'Accordo del 29 aprile 2010, sancito in Conferenza Stato-Regioni, tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Le **figure in uscita al Quarto anno** sono:

- *Tecnico del Legno:*

Il Tecnico del legno è una figura in grado di rapportarsi in modo idoneo con il cliente interpretando le necessità ed i bisogni e fornendo possibili soluzioni funzionali alle richieste. Utilizza attrezzature e procedure informatizzate per la gestione della progettazione CAD e della realizzazione mediante centri di lavoro (CAM) di spazi architettonici in legno. Sulla base di un progetto esecutivo organizza il proprio lavoro sia in modo autonomo che in equipe, esegue e coordina le fasi dell'intero ciclo produttivo ed è in grado di affrontare eventuali situazioni problematiche attuando soluzioni alternative. Opera in un contesto aziendale mettendo in atto comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi e degli infortuni identificando situazioni di rischio nel proprio ambito lavorativo e proponendo soluzioni correttive. Nel perseguire la qualità dei prodotti proposti riconosce le dinamiche del mercato di riferimento in continua evoluzione e quindi la necessità di un approfondimento e aggiornamento del proprio profilo professionale. Il percorso formativo è personalizzato alle esigenze degli allievi e permette di valorizzare le competenze acquisite nell'ambito del design e della realizzazione di arredi e finiture in legno e da quest'anno Particolarità del percorso è la metodologia didattica sperimentata che permette di offrire ai partecipanti un'esperienza formativa molto particolare che ruota attorno ad un preciso compito di realtà che gli allievi sono chiamati a portare a termine. Ogni anno infatti viene individuato un cliente esterno, Ente pubblico o associazione, per il quale gli allievi divisi in piccoli gruppi progettano una proposta di arredo che vede la sua realizzazione, a seguito del confronto con cliente e fornitori, in un'azienda esterna al CFP. Lo stretto e ormai consolidato rapporto con le aziende del territorio crea poi una rete di occasioni per completare l'offerta dal punto di vista della progettazione, della verniciatura, dell'utilizzo del CNC, del sistema di gestione della qualità, tutte attività che si svolgono in aule decentrate.

NOVITÀ di quest'anno formativo la revisione di alcune competenze della figura in uscita con l'applicazione dei nuovi Piani di Studio Provinciali 2021 che offrono ai partecipanti al percorso di quarto anno, oltre ad approfondimenti importanti nelle aree

matematico-scientifica, economico-giuridica e tecnico professionale, la possibilità di affrontare alcuni aspetti legati all'edilizia e alla carpenteria in legno.

- *Tecnico dei servizi di Sala Bar* interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio dei servizi di sala-bar e dell'accoglienza attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gestione del servizio di sala-bar e del servizio di accoglienza dell'ospite, con competenze funzionali alla programmazione e organizzazione delle attività, alla cura ed erogazione di servizi avanzati.
- *Tecnico di Cucina:* interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo di produzione gastronomica e di arte bianca attraverso l'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gastronomia e arte bianca, con competenze relative all'analisi del mercato e dei bisogni della committenza, alla predisposizione dei menù, alla cura ed elaborazione di prodotti cucinati, piatti allestiti e prodotti dell'arte bianca

○ **2.2 Prospettive formative:**

Il Quinto anno (CAPES): al termine del percorso quadriennale di istruzione formazione professionale i nostri allievi possono intraprendere

l'esperienza del corso annuale per il Diploma professionale (C.A.P.E.S.), al termine del quale è possibile svolgere l'esame di stato, di cui all'articolo 15, comma 6 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226.

il Centro di Tesero non ha attivato al proprio interno tale offerta ma i nostri allievi possono accedere ai percorsi proposti da Enaip Trentino presso le sedi di Riva del Garda e Tione di Trento.

2.2.1 Obiettivo TRILINGUISMO

TRIENNIO:

L'apprendimento delle lingue straniere attraverso lo sviluppo delle abilità ricettive, ascolto e lettura, e produttive, parlato e scritto, è accompagnato dall'ampliamento del vocabolario generale e dall'introduzione al linguaggio tecnico di settore e professionale che diventa via via preponderante in parte nel secondo e soprattutto nel terzo anno. Nel terzo anno, alle lezioni in classe si aggiungono attività di CLIL by doing nei laboratori di Accoglienza e Ospitalità dove lo studente, guidato dai docenti di lingua, è chiamato ad accogliere il cliente in inglese e in tedesco e a interagire con lui/lei proponendo il menù, espletando il servizio e rispondendo alle richieste. Anche nei laboratori di Gastronomia è prevista la presenza del docente di lingua che interagisce con gli studenti durante la preparazione del menù, dà e riceve istruzioni, chiede ricette, ingredienti e strumenti del mestiere, per permettere agli studenti di usare e apprendere la lingua attraverso il fare, metodologia che facilita l'acquisizione di strutture linguistiche e vocabolario, in particolare quello professionale.

Per sostenere le eccellenze e con la convinzione che al giorno d'oggi poter dimostrare di conoscere una lingua straniera sia una carta in più spendibile nel mondo del lavoro, vengono proposti durante l'anno dei corsi in orario extra-scolastico per preparare gli studenti interessati a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche:

- il KET (livello A2) e il PET (livello B1) del Cambridge College
- il FIT 2 (livello A2) del Goethe Institut.

IV ANNO:

Nel quarto anno le lezioni di lingua straniera (inglese e tedesco per il diploma di ..., solo inglese per il diploma di tecnico del legno) sono tenute da un docente madrelingua e mirano al potenziamento delle competenze linguistiche per raggiungere il livello B1 del QCER, il *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*.

In entrambi gli indirizzi le lezioni di inglese oltre a consolidare l'uso del linguaggio professionale, hanno anche l'obiettivo di preparare gli studenti che non abbiano già acquisito un livello B1 all'esame per la certificazione in conversazione inglese:

- il GESE grade 5 (livello B1- B2) del Trinity College.

Per gli studenti dell'alberghiero il percorso propone una settimana di studio all'estero, in un Paese anglofono europeo, per consolidare la preparazione con un corso presso un Trinity College e sostenere l'esame per la certificazione.

2.2.2 Avvicinamento al mondo del lavoro

- **Stage:** la formazione iniziale di base è completata da uno stage formativo della durata minima di 160 ore svolto dagli allievi presso un'azienda del settore
- **Alternanza:** l'alternanza scuola lavoro è una "modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicura ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro". Questa metodologia entra nel sistema educativo italiano con la cosiddetta riforma Moratti (L. 53/2003) ed è successivamente disciplinata dal decreto legislativo 77/2005

che la presenta come una metodologia didattica attivata su richiesta di formazione da parte dello studente.

- **Progetto formativo scuola lavoro:** di fronte ad allievi con situazioni di disagio scolastico o con difficoltà che impediscono di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento con conseguente rischio di abbandono, il consiglio di classe può attivare un progetto formativo scuola-lavoro convenzionato con strutture del territorio che permetta all'allievo di raggiungere gli obiettivi e trovare la motivazione per proseguire il percorso formativo.
- **Apprendistato formativo per la qualifica e il diploma professionale:** in caso di attivazione del contratto di apprendistato l'allievo/lavoratore potrà seguire il piano formativo individualizzato redatto dal centro di formazione e dal datore di lavoro (minimo 6 mesi, massimo 3 anni per la qualifica e 4 anni per il diploma) al termine del quale potrà sostenere l'esame per il titolo. **Tirocini estivi:** ossia dei tirocini promossi dalle istituzioni scolastiche e formative sul territorio provinciale e sono rivolti agli studenti frequentanti i percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione a partire dal primo anno, secondo quanto previsto dalla Del. n. 736 del 19 maggio 2014. Da tempo nella Provincia autonoma di Trento si valorizza l'alternanza scuola-lavoro già a regime da tempo nei piani di studio provinciali dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Con deliberazione n 858 del 30/5/14 la giunta provinciale ha previsto che le istituzioni scolastiche e formative sviluppino e promuovano ulteriormente le misure di transizione al lavoro quali stage, tirocini curricolari ed extra- curricolari anche in periodi estivi (già previsti dalla Legge Provinciale n.19 del 16/6/83). Tutto ciò nell'intento di raccordare in modo organico e sistematico la scuola e la formazione con i contesti lavorativi di riferimento, in particolare per garantire una maggiore correlazione tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale e d economico del territorio.

CAPITOLO 3

La valutazione

modalità e criteri di valutazione

ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPR 122 /2009:

“ Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa”.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione, ritenuta fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo - didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito” (art.1,OM 92/2007).

la valutazione degli apprendimenti: obiettivi e criteri generali

E' un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti.

COSA VALUTIAMO:

- **l'apprendimento**, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - aspetti del **comportamento**, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, L' **impegno_si** intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione

La **partecipazione_si** intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, all' interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi e domande.

La socialità e il comportamento sono intesi come rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli. La **frequenza_è** intesa come grado di presenza alle lezioni.

La **puntualità_è** intesa come capacità di rispettare gli orari e la scadenza delle consegne, è prevista dal regolamento del Centro ed è competenza professionale da acquisire e/o consolidare.

La valutazione deve diventare uno strumento di crescita e di autovalutazione, non di giudizio.

Si articola nelle fasi:

1. iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;

2. intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze raggiunti.

Viene effettuata mediante verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano dell'offerta formativa.

strumenti di verifica: tipologia delle prove

PROVE SCRITTE La tipologia delle prove scritte prevederà: prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, problem solving, esercizi di vario tipo.

Le verifiche scritte vengono programmate dal consiglio di classe e sono il più possibile di tipologia diversificata.

Tutte le discipline possono utilizzare in modo equilibrato alcune prove scritte in relazione alle competenze da accertare.

I voti delle prove sono attribuiti secondo la scala dei "giudizi" profitto e far emergere sia le situazioni critiche di apprendimento sia le eccellenze.

PROVE ORALI Le valutazioni orali si basano su:

- interrogazioni brevi (su singoli argomenti o unità didattiche);
- colloqui tesi a rilevare, in modo graduato e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione;
- interventi spontanei e su argomenti di studio.
- Esse saranno il più possibile frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tenere sotto osservazione i processi di apprendimento, per favorire

l'autovalutazione e per dare agli studenti la possibilità di esercitarsi nella comunicazione.

PROVE PRATICHE Le prove pratiche tenderanno a verificare le competenze acquisite nelle lezioni teoriche, con particolare attenzione all'impegno attivo e responsabile nelle attività.

Cosa si valuta

- processo di apprendimento di ciascuno e processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- metodo di lavoro (studio individuale, appunti in classe);
- impegno e partecipazione durante la lezione in aula/laboratorio;
 - percorso formativo considerando i crediti formativi fin dal primo anno che verranno esplicitati in un'apposita tabella redatta per il punteggio di accesso alla qualifica (consegna della skill card a partire dal primo anno agli allievi impegnati in attività/manifestazioni del Centro e/o in tirocini formativi);
 - nei laboratori si valuta attraverso una griglia di valutazione: materiale didattico, interrogazione, comportamento professionale, igiene personale, prova pratica in laboratorio, collaborazione, pulizie del laboratorio, scheda tecnica.

Come si valuta

- con giudizio attraverso almeno due prove scritte/orali/pratiche per quadrimestre;
- con valutazione collegiale bimestrale e quadrimestrale;
 - con la certificazione delle competenze (schema dettagliato prodotto in sede di scrutinio finale della classe seconda).

Nella valutazione sono considerati:

Progetto di Centro 2021-2022

- esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento (impegno in classe, compiti a casa, comportamento in classe, presenza del materiale didattico);
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- livello di partenza;
- uso degli strumenti didattici;
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;
- valutazione del processo di apprendimento pregresso.

Chi valuta

- gli insegnanti ai quali compete la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica, la scelta degli strumenti didattici, correzione delle verifiche e delle esercitazioni in classe;
- il consiglio di classe (bimestrale e quadrimestrale) presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato;
- i docenti di sostegno/codocenza partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe ;
- il personale docente esterno ed esperti (ampliamento offerta formativa) forniscono, al docente della disciplina di riferimento, elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto degli allievi (non fanno parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio).

valutazione bes, dsa, stranieri

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Negli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. La valutazione è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP).

ALUNNI STRANIERI

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I neo-arrivati sono valutati attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sostenuti da un percorso parallelo di rinforzo delle competenze linguistiche di base promosso dalla referente per gli stranieri.

criteri scrutinio e ammissione classe successiva

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno) procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno
- andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali
- continuità nella partecipazione
- valutazione del biennio (per l'ammissione all'esame di qualifica) anche attraverso la valutazione della skill card personale (partecipazione, assenze, media biennale)

Come previsto dal “Documento dei criteri” la frequenza non continuativa del percorso pregiudica l’ammissione alla classe successiva o il conseguimento dell’attestato di qualifica o del diploma professionale se lo studente non ha frequentato almeno il 75% delle ore complessive del percorso, comprensivo dello stage, tirocinio o della formazione in contesto lavorativo.

Il criterio della frequenza può essere derogato purché le assenze siano debitamente giustificate e documentate e il Consiglio di Classe attesti formalmente il raggiungimento con esito positivo dei risultati dell’apprendimento previsti a conclusione dell’anno formativo di riferimento o richiesti per l’ammissione agli esami di qualifica/diploma professionale.

Costituisce criterio indispensabile quanto di seguito enunciato:

- si procede alla non ammissione alla classe seconda in presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza in più di tre discipline;
 - si procede alla non ammissione alla classe terza in presenza di carenze che portino alla valutazione di insufficienza in più di tre discipline (esclusa la disciplina di indirizzo, la cui non sufficienza da sola comporta la non ammissione);
- si provvede alla non ammissione all’esame di qualifica in presenza di carenze che portino alla valutazione di insufficienza in più di due discipline (esclusa la disciplina di indirizzo, la cui non sufficienza da sola comporta la non ammissione);
- si procede alla non ammissione all’esame di diploma con più di due insufficienze negli ambiti di apprendimento previsti dai piani di studio.

valutazione crediti e punteggio finale per ammissione esami di qualifica

ATTRIBUZIONE VOTI PER QUALIFICA 2021/2022:

1° ANNO: media

2° ANNO: media x 1.5

Progetto di Centro 2021-2022

3° ANNO: media x 2.5

Per i ragazzi bocciati verrà conteggiato solo l'anno in cui sono promossi.

Per i ragazzi che entrano il secondo anno, la media del primo anno verrà conteggiata (x1) sulla base delle valutazioni del secondo.

BONUS: 15 punti da attribuire sull'andamento del 3 ANNO

- 2 PUNTI Partecipazione attività scolastiche (manifestazione + vita della scuola)
- 2 PUNTI Stage
 - 0 punti: abbandono non giustificato/livello scarso
 - 1 punto: livello medio
 - 2 punti: livello alto
- 3 PUNTI Condotta
 - 0 punti: sospensioni/gravi episodi
 - 1 punto: 2 note
 - 2 punti: 1 nota/ atteggiamento non sempre corretto
 - 3 punti: comportamento corretto
- 2 PUNTI Attività extrascolastiche sportive e/o volontariato con "consegna documentazione"
- 2 PUNTI Assenza di insufficienze sia nel 1 che nel 2 quadrimestre
- 2 PUNTI Assenze inferiori alle 40 ore (salvo certificazione medica)
- 2 PUNTI a discrezione del Consiglio di classe

DISTRIBUZIONE MINIMA PROVE PER TRIMESTRE –

LEZIONE IN PRESENZA

MATERIE di 1 h/settimana

1 prova scritta/ trimestre

MATERIE di 2 h/settimana

2 prova / trimestre di cui almeno 1 scritta

MATERIE con 3 h/settimana

o più 2 prove scritte / trimestre

LABORATORI

3 prove pratiche / trimestre

(solo
per il 1°
trimestr
e del 1°
anno
almeno
2
prove,

di cui
almeno
1
scritta)

EDUCAZIONE FISICA 1 prove pratiche / trimestre

IRC la valutazione si basa sull'impegno,
l'interesse e la partecipazione dell'alunno nel
corso del trimestre nelle varie attività proposte

LAR la valutazione si basa sull'impegno, l'interesse
e la partecipazione dell'alunno nel corso del
trimestre nelle varie attività proposte

NELL'IMPOSSIBILITA' DI VERIFICARE NELLO SCRITTO GLI ALLIEVI DURANTE IL PERIODO DI
STAGE O PER MALATTIA, IL NUMERO MINIMO DI PROVE PUO' ESSERE RIDOTTO E SI PUO'
FARE RIFERIMENTO AD UNA UNICA VERIFICA SCRITTA O ORALE.

DISTRIBUZIONE MINIMA PROVE PER TRIMESTRE –

LEZIONE IN DAD

TUTTE LE MATERIE 1 prova scritta/ trimestre con le modalità offerte dalla didattica a
distanza

IRC la valutazione si basa sull'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno nel corso
del trimestre nelle varie attività proposte

LAR la valutazione si basa sull'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno nel corso del trimestre nelle varie attività proposte

NELL'IMPOSSIBILITA' DI VERIFICARE NELLO SCRITTO GLI ALLIEVI DURANTE IL PERIODO DI STAGE O PER MALATTIA, IL NUMERO MINIMO DI PROVE PUO' ESSERE RIDOTTO E SI PUO' FARE RIFERIMENTO AD UNA UNICA VERIFICA SCRITTA O ORALE.

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione con studio regolare e frequenza.

In particolare il nostro CFP, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi:

- interventi di sostegno, di tipo metodologico, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico. Essi si realizzano in ogni periodo dell'anno, sin dalle fasi iniziali dell'attività didattica e sono curati da ciascun docente, che provvederà alla ripresa e al ripasso di argomenti già trattati, attivando strategie didattiche diversificate nell'ambito della normale attività curricolare.
- corsi di recupero disciplinare in orario extracurricolare per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza negli scrutini bimestrali e di fine primo quadrimestre. Tali corsi verranno svolti in orario pomeridiano su adesione in forma volontaria. Se la famiglia non intende avvalersi del corso di sostegno avrà il compito di provvedere autonomamente al recupero delle materie insufficienti.

La presenza di giudizi di non piena sufficienza verrà considerata dal Consiglio di Classe in relazione a:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente

- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Ottimo	Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.
Distinto	Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Buono	Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Discreto	Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.
Sufficiente	Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
Non sufficiente	Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.

“Didattica digitale integrata”

Progetto di Centro 2021-2022

Per l'anno formativo 2021-2022 in un'ottica di utilizzo complementare o di eventuale attivazione in caso di situazione di allarme sanitario si mantiene attiva la piattaforma TEAMS e il piano di didattica digitale integrata.

Piano per la didattica digitale integrata (DDI)

Il seguente piano, parte integrante del Progetto Educativo di Ente Enaip, disciplina le modalità di erogazione della didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza da parte di tutti i CFP ENAIP, nonché eventuali situazioni dove si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti di ENAIP Trentino, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i corsi.

Ogni Collegio docenti di CFP è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che i CFP operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del

Progetto di Centro 2021-2022

divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di attivazione della FAD, nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

È preferibile non limitarsi ad assegnare compiti da svolgere, bensì si suggerisce, a titolo esemplificativo, l'utilizzo delle metodologie EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e Flipped classroom in quanto ben più efficaci nel rendere lo studente attivo nella costruzione del proprio percorso di apprendimento. Nei giorni in cui il gruppo non è in presenza si raccomanda un contatto quotidiano con almeno un docente del consiglio di classe, anche breve, affinché gli alunni si sentano seguiti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Sulla base di quanto sperimentato nei mesi di didattica a distanza, si considera che la durata della singola attività didattica sincrona non debba superare i 40 minuti seguiti da un breve intervallo prima di avviare la successiva.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCPL, il Direttore di CFP, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e

Progetto di Centro 2021-2022

didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dalla Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Vedi "netiquette online" e comunque la didattica a distanza è soggetta alle medesime sanzioni disciplinari della cosiddetta "Didattica in presenza" previste nel Regolamento di CFP.

Sarà utile inserire infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Si ribadisce che i docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di utilizzare soltanto le piattaforme individuate da ENAIP Trentino anche al fine di evitare le interferenze di eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni del codice di comportamento allegato ai vigenti CCPL di riferimento.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il "facilitatore digitale" (adeguatamente formato) garantirà il necessario contributo alla realizzazione delle attività FAD della scuola, anche attraverso il supporto ai docenti meno esperti.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune

Progetto di Centro 2021-2022

metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Sarà necessario procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanziano in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò eventualmente dedicati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici

Progetto di Centro 2021-2022

Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Direttore di CFP o un suo delegato, attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Progetto di Centro. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, è necessario assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva

Progetto di Centro 2021-2022

delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. ENAIP Trentino ha predisposto pertanto il Piano della formazione del personale, sviluppando i seguenti punti:

1. formazione a tutti i docenti sulla piattaforma Microsoft Teams;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
7. Progetto "Schoolnet" che prevede anche lo scambio di esperienze tra docenti di Centri e Istituti diversi ma sempre appartenenti al settore Legno

CAPITOLO 4

Progetti:

Considerato quanto sopra e a seconda della situazione riportiamo di seguito i progetti previsti per il 2021-22

○ **Settore Legno: Organizzazione Del Percorso**

4.1 Accoglienza

L'accoglienza nasce coerentemente con il Progetto Educativo di Ente e con il regolamento per l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale (art. 75 della legge provinciale 7 agosto 2006, n°5) adottato con delibera della giunta Provinciale n. 581 del 14 marzo 2008.

- Giornata dell'accoglienza: gli allievi del primo anno del settore legno parteciperanno ad un momento di conoscenza della struttura, del percorso e degli obiettivi condivisi con una mattinata dedicata alla visione e al racconto delle esperienze significative svolte dagli allievi degli anni precedenti. È prevista inoltre un'uscita assieme alla forestale nei boschi attinenti la scuola e al Centro di Documentazione Stava.
- Giornata ecologica: gli allievi delle classi 2° e 3° del percorso legno saranno coinvolte in attività dedicate all'ambiente e alla pulizia del territorio in un'ottica di recupero e pulizia del paese dai rifiuti organizzata assieme al Comune di Tesero.
- Moduli informativi: in apertura dell'anno formativo sono previsti alcuni momenti per accompagnare allievi e famiglie alla conoscenza della struttura, dei percorsi formativi, del Regolamento e dei progetti del Centro, in occasione delle azioni di accoglienza per quanto riguarda gli allievi e di una serata di incontro con i genitori, in cui si eleggono anche i rappresentanti dei genitori per le singole classi: in apertura dell'anno formativo sono previsti alcuni momenti per accompagnare allievi e famiglie alla conoscenza della

Progetto di Centro 2021-2022

struttura, dei percorsi formativi, del Regolamento e dei progetti del Centro, in occasione delle azioni di accoglienza per quanto riguarda gli allievi e di una serata di incontro con i genitori, in cui si eleggono anche i rappresentanti dei genitori per le singole classi

- Inserimento in classi successive alla prima o in corso d'anno: sono previsti colloqui motivazionali per gli studenti provenienti da altro percorso di scuola secondaria di secondo grado e che accedono ad una classe successiva alla prima o in corso d'anno.
- Momenti di conoscenza del territorio: sono previste uscite di settore sul territorio per tutte le classi, inerenti argomenti di quali filiera foresta-legno e mercato del legname. Saranno inoltre previsti dei momenti formativi assieme ad APPA.

In tale ambito sono previsti alcuni incontri formativi con degli esperti esterni:

-per le seconde: incontro a gennaio con l'ingegnere Fabio Bozzola, costruttore di snowboard e longboard per l'azienda Stradivarius di Venezia, durante il quale verranno spiegate le tecniche costruttive e le funzioni della scelta del legno in tale ambito; incontro con il dott. Crosignani del distretto Forestale della Val di Fiemme, per un inquadramento sulla gestione e la tipologia dei boschi del nostro territorio; a maggio si svolgerà un corso di due giorni con gli Istruttori del Demanio sull'uso e manutenzione della motosega e la costruzione delle staccionate tipiche del Trentino.

-per le terze: a ottobre si terrà una giornata dedicata all'abbattimento delle piante in bosco, durante la quale si farà un approfondimento inerente il Bostrico grazie all'intervento di un esperto della Fondazione Edmund-Mach, mentre nel pomeriggio gli Istruttori del Demanio spiegheranno le diverse tecniche di abbattimento in sicurezza; a gennaio 2022 invece, grazie all'intervento del Dott. Zeni, esperto di grandi carnivore del Servizio Foreste e Fauna, si terrà per gli studenti un seminario sui Grandi Carnivori .

- Cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico 2021/2022. Il Ministero dell'Istruzione attraverso questa iniziativa vuole conferire rilievo al costante e prezioso lavoro svolto nelle nostre scuole, grazie all'impegno dei dirigenti scolastici, dei docenti, e di tutto il personale scolastico e degli studenti, quali protagonisti principali sin dalla fase della progettazione delle attività. È stato richiesto quindi al Collegio docenti di proporre alcuni lavori di carattere creativo e artistico, eseguiti trasversalmente e legati ai temi dell'educazione ambientale, dell'innovazione tecnologica, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva o al contrasto alle forme di bullismo, cyberbullismo e violenza

svolti dagli allievi del settore legno. I vari progetti presentati da tutte le scuole verranno selezionati e i più significativi saranno trasmessi nella cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2021/22 attraverso i canali RAI.

4.2 PROGETTI LEGNO

4.2.1 Progetto legalità: settore legno

Il progetto legalità dedicato al settore del legno è volto a far riflettere gli allievi su due tematiche importanti: quella del rispetto degli altri e quella del rispetto dell'ambiente. Per quanto concerne il primo punto gli allievi delle classi prime e seconde saranno coinvolti in un'esperienza di gioco e confronto sul tema del sé e dell'altro e sull'importanza dell'inclusione.

Il secondo problema, di grande attualità, che verrà sottoposto all'attenzione dei ragazzi è quello inerente lo smaltimento dei rifiuti. In falegnameria i costi e le problematiche inerenti questo ambito sono in crescente aumento. Proprio per questo verranno svolti due incontri: uno assieme a Fiemme Servizi, società coordinata dai comuni del territorio di Fiemme, che ha lo scopo di sviluppare un'azione integrata inerente la corretta gestione dei rifiuti, soprattutto quelli speciali; in un secondo momento ci sarà l'intervento dell'unità di polizia ambientale della Forestale che attraverso esempi concreti spiegherà le problematiche ambientali connesse.

-PROGETTO: "PIÙ CONSAPEVOLI...MENO BULLI"

E' ormai constatato che un clima classe positivo e un ambiente inclusivo favoriscano il successo formativo. Per questo si è dato il via nello scorso anno formativo 2021-22 ad un percorso sul bullismo che verrà riproposto anche quest'anno agli allievi delle classi prime e seconde e verrà seguito da due esperti esterni. Sono previsti tre incontri dedicati al tema dell'emotività per il mese di dicembre 2021. Scopo del percorso: aiutare i ragazzi a mettersi in gioco nelle situazioni e a provare ad entrare in empatia con l'altro da sé per cercare di capire le esigenze e i punti di vista degli altri.

-AUTOCONSUMO SOSTENIBILE DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE:

Progetto di Centro 2021-2022

Anche quest'anno, il Quarto anno, affronterà assieme ad **AIEL** (Associazione Italiane Energie Agroforestali), il tema dell'autoconsumo sostenibile aziendale degli scarti di lavorazione delle falegnamerie, in forma di bricchetti e pellet, per la produzione di calore e per la microcogenerazione. Il 28 ottobre, in occasione della fiera Wood Experience, verrà analizzata assieme ad AIEL la caratterizzazione della materia prima, la sua densificazione (bricchette/pellet) e l'uso energetico. In quest'ottica per concretizzare e rinsaldare le conoscenze e competenze degli studenti, il 5 novembre, assieme ad AIEL si visiterà sul territorio la falegnameria Polo che attua misure simili volte a rimanere in linea con le nuove normative vigenti in materia di rifiuti.

4.2.2 Partecipazione Alle Fiere Di Settore:

Gli allievi del Quarto anno parteciperanno all'evento "Wood Experience" dedicato a tutta la filiera del legno, dalla prima lavorazione, agli elementi accessori e di completamento. Wood Experience tratterà con particolare attenzione le macchine per la lavorazione del legno accostando ad esse Samulegno, l'open house più importante sulle tecnologie per la lavorazione del legno per l'industria del mobile, ampliando dunque le aree di interesse e la platea di visitatori interessati all'evento. Gli allievi parteciperanno all'evento il 28 ottobre 2012 a Verona Fiera e durante il corso della mattinata saranno coinvolti in una lezione sulle biomasse legnose tenuta esclusivamente per loro da Valter Francescato AIEL.

4.2.3 Progetti sostenibili: "diventiamo operativi..."

Il 15 gennaio 2015 ENAIP Trentino ha firmato un protocollo d'intesa con PEFC Italia, per la cooperazione in materia di informazione, comunicazione e formazione sulla gestione sostenibile e la certificazione forestale. ENAIP Trentino e PEFC Italia, sono convenute a sottoscrivere un'intesa per una collaborazione privilegiata nell'ambito della formazione alla sostenibilità, della promozione di attività educativo-culturali e dell'uso di materiali certificati PEFC, in particolare nel settore dei prodotti forestali certificati e locali.

A gennaio del 2017 il CFP ENAIP di Tesero ha ottenuto la certificazione di Catena di Custodia impegnandosi alla creazione di arredi certificati. Proprio per questo sugli arredi realizzati in modo conforme verrà posto il logo PEFC, per rendere visibile la scelta etica, sociale ed ambientale del Centro.

In tale ottica gli allievi sono coinvolti attivamente in azioni a sostegno della scelta didattica e della mission del Centro, quali:

- **CREAZIONE ARREDI CERTIFICATI:** procedure di realizzazione e certificazione di alcuni arredi, almeno due all'anno in particolar modo nel Quarto anno, accompagnati dalla documentazione relativa al ciclo di vita (LCA), alla valenza ambientale, alle caratteristiche di sostenibilità, all'acquisto consapevole e mirato, alla conservazione e gestione della documentazione specifica del processo di certificazione.
- **CONVEGNO DI SETTORE:** organizzazione di un convegno dedicato alle aziende della prima lavorazione, segherie e imballaggi, in collaborazione con PEFC Trentino, la Camera di commercio e l'Associazione Artigiani. Tra settembre e ottobre 2021 in apertura delle attività è previsto un incontro con i tutti gli enti interessati incentrato proprio sul nuovo percorso professionale "Prime lavorazioni e imballaggi" per presentare alle segherie del Trentino la nuova offerta formativa.
- **PROCEDURA DI ACQUISTO:** utilizzo da parte degli allievi del Quarto Anno di tecnico del Legno di una procedura di acquisto del materiale che valorizzi la filiera corta per gestire adeguatamente il materiale certificato. Già da anni è stata creata una rete di collaborazione con delle segherie locali finalizzata alla maggiore consapevolezza dell'importanza della qualità e della gestione aziendale. Gli studenti acquistano solo materiale locale e certificato. Hanno il diritto ed il dovere di poter visionare il legname prima dell'acquisto in modo tale da tessere relazioni reali con le aziende ed acquisire una maggiore consapevolezza attraverso un compito di realtà. Il processo si svolge nel rispetto dei vincoli e delle modalità derivanti dai rapporti stabiliti dall'Ente con la committenza a seguito delle necessarie procedure. In quest'anno formativo sarà garantita una formazione specifica agli studenti anche da PEFC Italia attraverso 2 incontri che si svolgeranno in corso d'anno.

3.2.4 Concorsi di settore

Progetto di Centro 2021-2022

Il progetto, che nasce dalla collaborazione tra Accademia della Montagna e Iprase in collaborazione con Dipartimento Istruzione e Cultura, è rivolto agli Istituti Scolastici Comprensivi, agli Istituti secondari di secondo grado e ai Centri di Formazione Professionale della Provincia di Trento. Il Progetto intende valorizzare gli istituti che più di altri favoriscano la promozione della consapevolezza della propria identità territoriale con l'avvicinamento all'ambiente montano attraverso programmazioni e iniziative specifiche elaborate nei Piani di Studio d'Istituto.

-NOT IN MY PLANET: la classe Terza (a.f.2020-2021) ha ottenuto il podio d'onore portando a casa il primo e il terzo posto nel concorso fotografico dedicato alle scuole di ogni ordine e grado e realizzato in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e Cultura, Ufficio Politiche di inclusione e cittadinanza. La campagna ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione e incentivare l'adozione di comportamenti virtuosi riducendo la produzione di rifiuti. L'obiettivo del concorso è dare voce agli adulti di domani e agli educatori che accompagnano la loro crescita sul tema della riduzione della produzione dei rifiuti, in particolare le plastiche. Ci si interroga sulle condizioni dell'ambiente in cui vivranno le prossime generazioni, cercando di capire quali sono gli effetti del nostro comportamento quotidiano e quali siano i comportamenti più corretti per migliorare il mondo in cui viviamo.

○ **4.3 Progetti interdisciplinari**

Sulla base di un'esperienza pluriennale il gruppo di lavoro dei docenti sceglie di proporre per l'anno formativo 2021-22 una metodologia interdisciplinare che ruota attorno ad alcuni obiettivi trasversali ben precisi:

- favorire l'autonomia e lo spirito critico attraverso un approccio esperienziale al sapere;

- proporre situazione di apprendimento che permettano agli allievi di arrivare ad un risultato/prodotto finale reale e condiviso;
- sviluppare la creatività;
- far riflettere gli allievi sulla propria identità personale, professionale e di futuro cittadino.

In quest'ottica si è scelto di operare attraverso strategie didattiche trasversali e interdisciplinari, volte a favorire la sperimentazione e il lavoro di gruppo. Nella progettazione di percorsi didattici interdisciplinari si individua un tema da affrontare, attorno al quale costruire una serie di azioni formative in tutte le discipline coinvolte. Questo comporta un'accurata e particolareggiata elaborazione, da parte di tutti i docenti interessati, di un percorso in grado di toccare più ambiti disciplinari e di raggiungere competenze professionali o trasversali, non perdendo la specificità di ciascuna disciplina. L'interdisciplinarità diventa in tale ottica una modalità didattica funzionale alla gestione d'aula. Progettare e operare con i colleghi in un'attività condivisa permette di aprire le porte della propria aula e dividerne quindi anche la gestione del gruppo, favorendo spesso la creazione di un clima classe molto positivo e collaborativo.

Formare gli innovatori di domani, impegno che il Piano di Sviluppo Provinciale propone come sfida alle scuole, significa fare un primo passo per mettere gli allievi nella condizione di dover pensare e agire in prima persona, significa metterli nella condizione di risolvere problemi e situazioni che non si presentano più come sistemi chiusi con un'unica soluzione. Per fare ciò i docenti hanno scelto di partire con la proposta di progetti interdisciplinari in grado di favorire la creatività e di presentarsi come percorsi in cui conoscenza, manualità e produzione si intrecciano.

U.d.A.	UNO STEMMA PER L'ARMA
---------------	------------------------------

Descrizione attività	L'attività prevede la realizzazione di uno stemma a parete quale elemento decorativo per la sala conferenze dell'arma dei carabinieri di Cavalese.
Prodotti/risultati attesi	<p>L'attività proposta alle classi prime vuole essere un'occasione per far sperimentare un primo lavoro di gruppo agli allievi del primo anno.</p> <p>Il prodotto previsto è uno stemma che andrà a contribuire all'allestimento della sala conferenze dei carabinieri a Cavalese. La lavorazione prevista è a traforo; lo stemma andrà a ricoprire a livello di grandezza una parete di fondo. L'allestimento verrà completato da un tavolo per sostenere lo stemma che verrà realizzato dai ragazzi del terzo anno.</p>
Classi coinvolte	PRIMA LEGNO
Competenze agite	<p>- SCIENZE APPLICATE: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità a partire dall'esperienza</p> <p>-DISEGNO TECNICO: rappresentare graficamente particolari costruttivi tipici di manufatti lignei, utilizzando il linguaggio convenzionale e applicativi di supporto.</p> <p>- TPOL: realizzare, assemblare componenti e manufatti lignei e svolgere operazioni di finitura, verificando la rispondenza delle fasi di lavoro alle specifiche indicate da disegni e modelli semplici</p> <p>-LINGUA ITALIANA: produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>
Tempi	secondo quadrimestre
Valutazione	<p>-del prodotto finale</p> <p>-del processo: attraverso un momento di autovalutazione e di richiesta di identificazione delle difficoltà incontrate e delle strategie applicate per risolverle.</p>

U.d.A.	RICICLO CREATIVO
Descrizione attività	L'attività vuole dare agli allievi l'occasione di riutilizzare in modo creativo gli scarti del laboratorio di falegnameria per creare dei rivestimenti per le pareti del giroscale che conduce al laboratorio.
Prodotti/risultati attesi	<p>L'attività vuole offrire agli allievi l'occasione per sperimentare le proprie capacità artistiche e creative nell'ambito del recupero e riuso del materiale di scarto delle lavorazioni del legno in laboratorio.</p> <p>Nello specifico ad ogni allievo verrà assegnato un metro quadrato di parete da rivestire a proprio piacimento.</p> <p>Il percorso prevede lo studio dei materiali di recupero disposizione e la proposta di reimpiego dello stesso e la descrizione dell'esperienza in inglese.</p> <p>Scopo dell'attività è incentivare l'idea del recupero e riuso dei materiali in un'ottica sostenibile.</p>
Classi coinvolte	SECONDA LEGNO
Competenze agite	<ul style="list-style-type: none"> - SCIENZE APPLICATE: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla sfera professionale. - TTPO: realizzare, assemblare componenti e manufatti lignei e svolgere operazioni di finitura, verificando la rispondenza delle fasi di lavoro alle specifiche indicate da disegni e modelli semplici. - LINGUA ITALIANA: produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. -INGLESE: produrre per iscritto brevi testi

Tempi	Dicembre 2021-gennaio 2022
Valutazione	<p>-del prodotto finale</p> <p>-del processo: attraverso un momento di autovalutazione delle proprie capacità creative ed artistiche e una relazione dell'esperienza</p> <p>-breve descrizione dell'esperienza in lingua inglese</p>

U.d.A.	LEGNO E ARREDO
Descrizione attività	<p>Gli allievi del terzo anno sono chiamati a partecipare ad un'esperienza guidata di rilievo, progettazione e realizzazione di una planimetria e di realizzazione di complementi d'arredo per la sistemazione dell'ufficio della Direzione.</p> <p>Fasi esecutive nelle varie materie coinvolte:</p> <p>-DISEGNO TECNICO: rilievo dello spazio abitativo e realizzazione della planimetria e del progetto degli arredi</p> <p>-SCIENZE APPLICATE: scelta e valutazione del materiale certificato PEFC</p> <p>-TECNICHE TECNOLOGIE E PROCESSI OPERATIVI DEL LEGNO: realizzazione degli arredi</p> <p>-COMUNICAZIONE: redazione di una relazione tecnica e autovalutazione dell'esperienza da inserire nel portfolio</p> <p>-LC1 INGLESE: descrizione del progetto in lingua straniera</p>
Prodotti/risultati attesi	<p>-Studio, disegno e realizzazione di elementi di arredo per l'ufficio della Direzione. Nello specifico verranno creati complementi d'arredo, e scaffalature.</p> <p>-Relazione tecnica.</p>

	-Descrizione dell'esperienza in lingua straniera
Classi coinvolte	TERZA LEGNO
Competenze agite	<p>-DISEGNO TECNICO: rappresentare graficamente particolari costruttivi tipici di manufatti lignei, utilizzando il linguaggio convenzionale e applicativi di supporto</p> <p>-SCIENZE APPLICATE: analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni caratteristici del settore</p> <p>- TECNICHE TECNOLOGIE E PROCESSI OPERATIVI DEL LEGNO: realizzare, assemblare componenti e manufatti lignei e svolgere operazioni di finitura, verificando la rispondenza delle fasi di lavoro alle specifiche indicate da disegni e modelli semplici</p> <p>-COMUNICAZIONE: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>
Tempi	Il progetto ha durata annuale ma vedrà la fase realizzativa concentrata nei mesi finali dell'anno tra gennaio-marzo 2022.
Valutazione	<p>-del prodotto finale</p> <p>-del processo: attraverso una relazione e una descrizione in lingua straniera da inserire nel portfolio digitale</p>

○ **4.5. Progetto Schools Net/A scuola di sostenibilità**

○

Il progetto ruota attorno alle tematiche della sostenibilità nella filiera bosco/piantagione/legno a partire dalla tutela e gestione dell'ecosistema bosco fino ad arrivare alla tracciabilità e legalità del legno garantite dalla certificazione forestale PEFC.

Progetto di Centro 2021-2022

Il Centro di Formazione professionale ENAIP di Tesero assieme a PEF Italia e International propone quindi la creazione di una rete tra istituti/Centri del legno incentrata sul tema della sostenibilità ma che considera anche l'integrazione di percorsi di studio, interscambio di conoscenze e esperienze.

La proposta è quella di creare una rete di rapporti tra scuole dello stesso settore fornendo una possibilità di confronto e scambio tra studenti e docenti.

Questa rete fornirebbe ai docenti:

- nuovi strumenti didattici relativi al tema della sostenibilità dell'intera filiera bosco legno;
- la condivisione e scambio di opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti arricchendo così la propria esperienza;
- la possibilità di confrontare i metodi di insegnamento e l'eventuale adozione di approcci didattici alternativi;
- la possibilità di venire a conoscenza ed entrare in contatto con la rete di aziende certificate PEFC e progetti di filiera locale PEFC.

Un punto cruciale della formazione di una rete tra scuole è data dalla possibilità di conoscere maggiormente la situazione della filiera foresta-legno e delle realtà aziendali delle diverse regioni italiane ed Europee. Grazie al supporto di PEFC Italia ed al patrocinio del PEFC Internazionale questa rete garantisce la diffusione di una cultura improntata alla sostenibilità nonché incrementare la consapevolezza dell'importanza della gestione del nostro patrimonio boschivo e del suo legname.

Il progetto prevede:

- la creazione di un gruppo di lavoro di una rete di scuole disponibili ad avviare un percorso nell'ambito della sostenibilità della filiera del legno che si riunirà a cadenza trimestrale per stabilire le attività comuni;
- formazione erogata dal PEFC ITALIA a docenti e/o studenti;
- scambi e/o visite di gruppi di studenti al presso le scuole aderenti per apprendere nuove tipologie di insegnamento e tecnologie utilizzate;
- visite in boschi certificati PEFC per vedere da vicino come si fa e cosa è la gestione sostenibile delle foreste,
- possibilità di partecipare ad attività comuni coordinate dalla Reti di scuole come fiere o eventi, contest tra scuole, attività di promozione della gestione sostenibile di boschi e del Verde Urbano;
- possibilità per gli studenti di fare stage e alternanze scuola-lavoro anche in altre regioni;
- il collegamento diretto tra le scuole all'istituto coordinatore del progetto ENAIP di Tesero ed al PEFC ITALIA.

○

CAPITOLO 4

○ **SETTORE SERVIZI: ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO**

4.1 Accoglienza

L'accoglienza, fase importante per evidenziare la centralità dell'allievo, viene strutturata su più azioni:

- Giornata dell'accoglienza: gli allievi del primo anno del settore servizi parteciperanno ad un momento di conoscenza della struttura, del percorso e degli obiettivi condivisi con una mattinata dedicata alla visione e al racconto delle esperienze significative svolte dagli allievi degli anni precedenti. È prevista inoltre un'uscita al Centro di Documentazione Stava e all'Osservatorio Astronomico di Tesero.
- Giornata ecologica: gli allievi delle classi 2° e 3° del percorso alberghiero saranno coinvolte in attività dedicate all'ambiente e alla pulizia del territorio in un'ottica di recupero e pulizia del paese dai rifiuti organizzata assieme al Comune di Tesero.
- moduli informativi :

i primi giorni di scuola sono organizzati in modo tale da permettere agli allievi di conoscere la struttura, i percorsi attivati, il Regolamento ed i progetti del Centro; è previsto inoltre un incontro con i genitori dove sono condivise con loro le regole e le buone prassi del Centro e dove si eleggono i rappresentanti dei genitori per le singole classi.

- colloqui di orientamento di primo livello:

sono previsti momenti di confronto e orientamento dedicati a:

-studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado che necessitano di informazioni e aiuto nella progettazione del percorso scolastico;

-studenti in ingresso al primo anno per progettare e successivamente monitorare il percorso formativo al fine di confermare o riorientare le scelte e ridurre l'insuccesso scolastico.

- Inserimento in classi successive alla prima o in corso d'anno:

sono previsti colloqui motivazionali per gli studenti provenienti da altro percorso di scuola secondaria di secondo grado e che accedono ad una classe successiva alla prima o in corso d'anno.

- **Orientamento per le classi seconde del settore alberghiero:**

Nell'anno scolastico 2021-22 è previsto un primo periodo di recupero di quanto svolto solo in parte nel precedente anno formativo. In particolare il periodo orientativo durante le ore di "laboratorio professionale propedeutico" non ha potuto essere completato. Pertanto le classi seconde nel periodo fino a Natale si alterneranno tra sala e cucina in modo da perfezionare ed approfondire la scelta fatta.

- Uscite sul territorio come momento di accoglienza/conoscenza:

con la consapevolezza che la conoscenza del territorio è fondamentale per riuscire a creare prodotto turistico e che la montagna, con le sue escursioni, è l'attrazione per eccellenza del Trentino, gli allievi di prima seguiranno uno dei percorsi di trekking più conosciuti della zona, andando a scoprire le caratteristiche della Catena del Lagorai. Avendo l'esigenza di creare anche in seconda due gruppi solidi e coesi, visto che gli allievi provengono da classi differenti, sarà proposta un'uscita simile anche a queste classi.

○

4.2 PROGETTI SETTORE SERVIZI

4.3 Progetto legalità: settore servizi

Da sempre il cibo, e tutto quanto ruota intorno all'universo agroalimentare, è argomento di attualità; è però importante osservarlo da un punto di vista informativo, trasversale a tutto il contesto sociale: la salute, l'economia, l'ambiente, lo spreco, lo sfruttamento delle risorse e la conoscenza di prodotti innovativi. Utilizzare, proporre ed assaggiare i prodotti enogastronomici e agroalimentari in modo consapevole, in un ambiente consono e con una giusta informazione, sono alla base del progetto legalità che viene proposto in tutte le classi del settore, facendo riferimento anche a quanto dice il MIUR in relazione a questa tematica. Nello specifico si proporranno degli incontri incentrati sui seguenti temi:

- sofisticazioni degli alimenti: i NAS presenteranno alle classi SECONDE, facendo riferimento anche ad esempi concreti, le procedure di controllo relative alla provenienza del prodotto, la sua corretta produzione e conservazione e la sua etichettatura;
- legalità sul posto di lavoro: attraverso gli esperti dell'Agenzia del Lavoro, le classi TERZE approfondiranno le norme in materia di lavoro, le tipologie di contratti, i diritti ed i doveri dei lavoratori, le prospettive e le modalità di inserimento lavorativo;
- salute ed alimentazione: grazie agli specialisti che sono a disposizione presso gli sportelli della Comunità di Valle di Fiemme, le classi PRIME potranno capire cosa sono i disturbi dell'alimentazione e quali sono le linee-guida per un'alimentazione corretta;
- tutela della salute: tutte le classi saranno invitate ad un incontro nel quale i rappresentanti dell'arma dei Carabinieri presenteranno i rischi per la salute, fisica e psicologica, dell'uso e dell'abuso di sostanze stupefacenti;

Progetto di Centro 2021-2022

- cibo e salute: grazie agli interventi di APPA, Latte Trento, gli allievi approfondiranno gli aspetti relativi alla spesa consapevole, all'impatto degli alimenti sull'ambiente, alle caratteristiche dei prodotti del territorio;
- celiachia: gli allievi potranno approfondire l'importante e delicato tema della celiachia per perfezionare la loro formazione di futuri operatori all'Accoglienza e Ospitalità e di Gastronomia e Arte Bianca grazie all'intervento di esperti dell'AIC.
- "Progetto velluto" progetto di sensibilizzazione sulla disfagia (difficoltà di deglutizione):
il progetto proposto dalla logopedista Dott.ssa Elena Zanon ha i seguenti obiettivi:
diffondere la conoscenza della sindrome disfagica, garantire modalità di nutrizione sicure ed inclusive per i soggetti affetti da questa sindrome che spesso non solo perdono l'appetito, ma soprattutto la voglia di uscire e stare insieme agli altri (nel territorio italiano sono poche le offerte in termini di alimentazione adatte a soggetti disfagici), sensibilizzare ristoratori promuovendo attraverso un menù, redatto dai ragazzi dell'Enaip Trentino e i loro chef, la conoscenza di piatti adatti a persone con disfagia, ma allo stesso tempo appetitosi, che riprodotti nei ristoranti, possano restituire un momento di convivialità fuori dalle mure domestiche.

4.4 Progetti sostenibili

La sostenibilità ambientale è diventata ormai da qualche anno una priorità per il nostro Centro; in questo senso il settore servizi, che già da qualche anno propone agli allievi interventi e percorsi relativi alla sostenibilità ambientale. In particolare quindi i contenuti didattici e le attività correlate verranno declinati con attenzione alla normativa del marchio Ecoristorazione Trentino puntando a:

- utilizzare alcuni prodotti a KM 0 e a marchio Qualità Trentino mettendo così in primo piano il territorio e la ricchezza che esso ci offre;
- arricchire il menù con prodotti biologici ed equosolidali;

Progetto di Centro 2021-2022

- proporre menù vegetariani;
- ridurre il più possibile gli scarti;
- usare l'acqua di rete;
- minimizzare l'impatto ambientale di imballaggi e trasporti;
- porre attenzione allo sfruttamento di risorse;
- promuovere un turismo sostenibile.

Per riuscire ad approcciarsi in modo corretto ed approfondito alla filosofia legata al marchio si seguiranno alcuni step:

- nei laboratori si farà attenzione a seguire per quanto possibile questo disciplinare che sarà poi analizzato anche in classe. Gli allievi di terza inoltre presenteranno in sala, una volta alla settimana, un menù a filiera trentina e un menù vegetariano, raccontando l'origine dei prodotti e valorizzandone le caratteristiche organolettiche;
- si proporranno degli incontri di formazione degli allievi con APPA e con Accademia d'Impresa;
- si organizzeranno delle uscite sul territorio per conoscere l'origine dei prodotti e le caratteristiche ambientali del Trentino;

4.5 Concorsi

1. **Concorso Cocktail interno all'Enaip:** i Centri del settore servizi organizzano una gara interna nella quale gli allievi di terza propongono la loro idea di bere miscelato; ciascun ragazzo infatti deve realizzare un cocktail che viene valutato da una giuria, formata sia da docenti ma anche da esperti esterni.
2. **Concorso Combi Guru Challenge 2021/2022:** dopo essere saliti sul primo gradino del podio nelle due precedenti edizioni del concorso, si ripropone ai migliori studenti di terza Gab di ritentare la sfida proposta da UNOX.
3. concorsi a livello nazionale

4.6 Progetti interdisciplinari

I progetti interdisciplinari sono alla base della didattica della formazione professionale perché permettono agli allievi, con la guida dei docenti, di sviluppare una progettualità e di seguire un percorso vedendo poi il risultato finale.

U.d.A.	ORTO DIDATTICO
Descrizione attività	L'attività prevede che gli studenti comprendano le caratteristiche botaniche, culturali e organolettiche delle principali piante officinali. Ogni pianta è infatti legata ad una cultura e territorialità molto diversificata.
Prodotti/risultati attesi	<p>L'attività proposta alle classi seconde ha come finalità lo studio e la conoscenza della coltivazione, raccolta, conservazione e utilizzo delle principali piante e fiori officinali. Gli studenti dovranno realizzare un percorso botanico all'interno dell'orto e fare uno studio approfondito per ciascuna specie piantata che verrà riassunto all'interno di un opuscolo informativo.</p> <p>La finalità è quella non solo di approfondire le proprie conoscenze ma anche quella di creare un più complesso percorso didattico assieme al settore Legno da utilizzare come strumento per l'Orientamento.</p> <p>L'orto verrà poi curato quotidianamente dagli allievi BES che svilupperanno così delle competenze legate alla gestione, cura e costanza di un coltivo, traendo soddisfazione da ciò che crescerà.</p>

Classi coinvolte	Classi seconde
Competenze agite	<ul style="list-style-type: none"> - SCIENZE DEGLI ALIMENTI ED IGIENE: Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità a partire dall'esperienza - PROCESSI OPERATIVI DI GASTRONOMIA ED ARTE BIANCA: - INFORMATICA: - ITALIANO: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -INGLESE:
Tempi	Anno Formativo 2021-2022
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -del prodotto finale -del processo: attraverso un momento di autovalutazione e di richiesta di identificazione delle difficoltà incontrate e delle strategie applicate per risolverle.

U.d.A.	<p>DAL PIATTO AL PAESAGGIO</p> <p>Il granoturco in Val di Fiemme</p>
Descrizione attività	<p>Il tema centrale del percorso è la connessione tra cibo e paesaggio. Il cibo è messa in atto di pratiche condivise (fasi di filiera, attrezzature, spazi e tempi, luoghi e procedimenti, simboli e ritualità), così come il paesaggio è spazio di vita ed quindi relazione ed esito di azioni sociali. Ciò che connette <i>cibo e paesaggio</i> è quindi la pratica del territorio: un "saper fare" e un "saper essere" condiviso dalla comunità, frutto di continue mediazioni e adattamenti situazionali e storici, che presentano elementi tradizionali ed elementi contemporanei.</p> <p>Il progetto è curato da Trentino School of Management ed è partito nell'anno formativo 2021/22</p>

<p>Prodotti/risultati attesi</p>	<p>Realizzazione di un menù</p> <p>Partecipazione all'evento "Costruire paesaggi" con materiale fotografico, materiale e video testuale</p>
<p>Classi coinvolte</p>	<p>Classi prime</p>
<p>Competenze agite</p>	<p>Laboratorio di atteggiamento e relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare e cooperare con gli altri nel rispetto dei ruoli e compiti assegnati, riconoscendo l'importanza del lavoro di gruppo ● Collabora in un gruppo istituzionale per la costruzione di un prodotto condiviso, identificando i principali tipi di relazione che si instaurano tra i componenti <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare e produrre testi multimediali ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. <p>Studi storici economico sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base del confronto tra diverse aree geografiche e culturali. ● Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, e metterli in relazione con eventi e problemi del mondo <p>Laboratori cucina e sala:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzare la spesa in autonomia ● organizzare le postazioni dei cucinini ● mantenere un adeguato atteggiamento ergonomico durante le varie fasi

	<ul style="list-style-type: none"> ● realizzare i menù in autonomia ● riordinare le postazioni di lavoro ed effettuare la raccolta differenziata ● allestire gli spazi in parziale autonomia ● accogliere gli ospiti
Tempi	<p>Ottobre novembre: incontro col produttore alimentare e visita a luoghi di lavoro.</p> <p>Novembre: realizzazione di un menù a base di granoturco prodotto dalle aziende agricole locali</p> <p>Maggio: presentazione pubblica</p>

U.d.A.	EVENTO FINALE
Descrizione attività	<p>Dall'idea alla progettazione e realizzazione di un evento.</p> <p>Partendo dal tema del viaggio, gli allievi lavoreranno in piccoli gruppi per sviluppare un'idea attraverso l'utilizzo di testi, musica, immagini. L'idea verrà quindi sviluppata con le competenze di settore (cucina e sala) e quindi condivisa fra le classi per una progettazione comune. L'evento verrà realizzato in parziale autonomia.</p> <p>Oltre alla progettazione in ogni sua parte gli allievi avranno l'occasione di concretizzare un progetto affrontando e risolvendo le varie problematiche.</p>
Prodotti	Realizzazione di un evento: cena/spettacolo
Classi coinvolte	3 GAB e 3 AOA

<p>Competenze agite</p>	<ul style="list-style-type: none">● Collaborare e cooperare con gli altri nel rispetto dei ruoli e compiti assegnati, riconoscendo l'importanza del lavoro di gruppo● Collaborare in un gruppo istituzionale per la costruzione di un prodotto condiviso, identificando i principali tipi di relazione che si instaurano tra i componenti <p>Laboratorio di atteggiamento e relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">●Cogliere le responsabilità che comportano ogni azione o scelta individuale nella quotidianità e nell'ambito professionale●Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto, esprimendo e argomentando le proprie opinioni, idee e valutazioni critiche nel rispetto degli altri● produrre un progetto completo in tutte le sue fasi <p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">● comunicare adeguandosi al contesto sociale di riferimento● produrre testi corretti, caratterizzati dall'uso di un lessico specifico● utilizzare strumenti tecnologici per strutturare la comunicazione <p>Inglese e tedesco:</p> <ul style="list-style-type: none">● produrre per scritto brevi testi● usare espressioni e frasi semplici <p>Laboratori cucina e sala:</p> <ul style="list-style-type: none">● organizzare la spesa in autonomia● organizzare le postazioni dei cucinini
-------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● mantenere un adeguato atteggiamento ergonomico durante le varie fasi ● realizzare i menù in autonomia ● riordinare le postazioni di lavoro ed effettuare la raccolta differenziata ● allestire gli spazi in parziale autonomia ● accogliere gli ospiti ● realizzare in parziale autonomia il servizio <p>Calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare concetti matematici fondamentali, semplici procedure di calcolo per affrontare, anche con strumenti informatici, situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto professionale. (conoscenze: elementi della contabilità dei costi nella produzione ed erogazione di servizi – food&beverage cost).
<p>Tempi</p>	<p>Novembre: progettazione</p> <p>Marzo: condivisione e progettazione comune tra le due classi terze</p> <p>Maggio: realizzazione evento</p>

<p>U.d.A.</p>	<p>CENA BLU</p>
----------------------	------------------------

<p>Descrizione attività</p>	<p>La collaborazione con l'associazione Alpine Butterfly di Fiemme e Fassa che si occupa di sostenere le famiglie con bambini con disturbo dello spettro autistico, offrendo un aiuto sia in termini economici che di supporto socio educativo, consentirà agli allievi delle classi primi di avvicinarsi ad un mondo poco conosciuto come quello dell'autismo e collaborare insieme per la realizzazione di una cena di beneficenza a favore del progetto Vacanza e Terapia.</p> <p>Il progetto prevede una progettazione a livello di laboratorio di cucina e sala oltre ad alcuni interventi di esperti sul tema del disagio e dell'integrazione.</p>
<p>Prodotti</p>	<p>Realizzazione di una cena in collaborazione con l'associazione promotrice Alpine Butterfly: CENA BLU</p>
<p>Classi coinvolte</p>	<p>Classi prime</p>
<p>Competenze agite</p>	<p>Laboratorio di atteggiamento e relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare e cooperare con gli altri nel rispetto dei ruoli e compiti assegnati, riconoscendo l'importanza del lavoro di gruppo ● Collaborare in un gruppo istituzionale per la costruzione di un prodotto condiviso, identificando i principali tipi di relazione che si instaurano tra i componenti <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto, esprimendo e argomentando le proprie opinioni, idee e valutazioni critiche nel rispetto degli altri <p>Laboratori cucina e sala:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● realizzare un prodotto e servizio sulla base delle istruzioni ricevute, verificando il proprio operato
<p>Tempi</p>	<p>Gennaio: interventi esperti esterni sul tema del disagio</p> <p>Febbraio: preparazione menù e allestimento sala-bar</p> <p>Marzo: cena Blu</p>

U.d.A.	Sapori Altri
<p>Descrizione attività</p>	<p>Il progetto “Sapori altri” si propone di far conoscere ai nostri studenti il mondo dei rifugiati attraverso le loro storie, i loro sapori e profumi. Le attività proposte sono elaborate e realizzate in collaborazione con il Centro Astalli di Trento, sede del Servizio dei Gesuiti per i rifugiati, attivo in tutto il mondo e impegnato da trent’anni in Italia nell'accogliere i profughi al loro arrivo e nell'accompagnarli nel loro inserimento nella società italiana.</p> <p>Il progetto si sviluppa in tre fasi:</p> <p>il Progetto Finestre, pensato per delineare una cornice contestuale, per offrire uno sguardo alla situazione italiana e a quella internazionale, per fornire definizioni giuridiche e non e soprattutto per incontrare un rifugiato/a e ascoltare la sua storia;</p> <p>il Gioco dell'oca che permette agli studenti di ripercorrere il viaggio di un rifugiato/a lungo una delle molte tratte lunghe e piene di insidie che portano all'Italia;</p> <p>l'evento finale Sapori Altri, dove alcuni rifugiati/e condivideranno con gli studenti sapori e profumi lontani per realizzare una merenda da condividere insieme.</p> <p>Il percorso è introdotto e accompagnato dagli insegnanti di classe che attraverso le singole discipline offriranno diversi punti di vista e di interpretazione.</p>
<p>Prodotto</p>	<p>Uno spuntino multietnico da preparare insieme ai rifugiati e servire ai compagni; il volantino di presentazione e invito all'evento conclusivo.</p>
<p>Classi coinvolte</p>	<p>2 AO A, 2 GAB A</p>

<p>Competenze agite</p>	<p>Italiano:</p> <p>Armonizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Studi storici economico sociali:</p> <p>Comprendere la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base del confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</p> <p>Conoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, e metterli in relazione con i fatti e problemi del mondo contemporaneo.</p> <p>Atteggiamenti e relazioni:</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto, esprimendo e motivando le proprie opinioni, idee e valutazioni critiche nel rispetto degli altri.</p> <p>Collaborare e cooperare con gli altri nel rispetto dei ruoli e compiti assegnati, riconoscendo l'importanza del lavoro di gruppo.</p> <p>Scienze degli alimenti:</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni caratteristici del settore.</p> <p>Inglese:</p> <p>Comprendere all'interno di semplici messaggi scritti un repertorio di parole e frasi note e di uso comune.</p> <p>Produrre per iscritto brevi testi e compilare moduli con semplici informazioni personali e di uso quotidiano, anche relativi all'ambito professionale di riferimento.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>primavera 2022; 3 giornate</p>

CAPITOLO 5

○ PROGETTI TRASVERSALI – Comuni ai due settori

5.1 Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo

Negli ultimi anni si sono succedute tutta una serie di disposizioni di legge per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. La scuola è uno degli ambienti dove i ragazzi trascorrono più tempo, l'attenzione rivolta dal legislatore a questo ambito educativo è molto forte.

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” prevede che ogni scuola individui un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Nel mese di settembre nel momento in cui sia insediato il collegio docenti al completo quindi il direttore nominerà un referente che dovrà preoccuparsi di controllare quali proposte formative da parte dell'Ente o della PAT stessa verranno attivate per organizzare la formazione dei docenti.

Si preoccuperà inoltre di contattare le forze dell'ordine (es. polizia postale) per organizzare almeno un incontro con gli allievi e farà da riferimento per le segnalazioni di situazioni che eventualmente ogni docente gli comunicherà, dando indicazioni, dopo aver informato il direttore su come procedere di volta in volta.

5.2 contrasto alle dipendenze

- Sostanze
- Ludopatie
- Smartphone e videogiochi

Si prevedono per le varie classi degli incontri con esperti delle problematiche e con le forze dell'ordine, incontri aperti anche alle famiglie.

5.3 Orientamento territoriale

Nella rete dei rapporti con gli Istituti comprensivi del primo ciclo, il Centro contatta i referenti dell'orientamento degli Istituti Comprensivi presenti nella zona di riferimento ed organizza un incontro di orientamento territoriale, intitolato “**Impara l'arte**”, che si svolgerà a Predazzo nel mese di novembre in collaborazione con l'Associazione artigiani e una **giornata di Scuola Aperta**, prevista per il GENNAIO 2022 con attività di presentazione e percorsi sensoriali presso il Centro. Tali incontri sono dedicati agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie. Vengono inoltre realizzati **incontri di orientamento negli Istituti secondari di primo grado** delle valli limitrofe con particolare attenzione al bacino di Cembra, Primiero e dell'Altopiano di Pinè, da sempre in collegamento con il Centro.

5.4 Premio Rotary

Da anni ormai il CFP Enaip di Tesero in accordo con i Rotary Club di Trento e Fiemme incentiva e premia al termine del percorso il miglior studente del settore legno e il miglior studente del settore servizi.

Tale borsa di studio donata dal Rotary Club di Trento *in primis* e negli ultimi anni supportato dai membri del Rotary Club di Fiemme è un incentivo ad affrontare il percorso formativo al livello più alto possibile ed è inoltre un'importante occasione dedicata alla memoria del territorio per non dimenticare grandi personaggi ed eventi storici che hanno segnato la realtà di Fiemme. Il premio nello specifico è in ricordo dell'architetto Micheletti, esponente di rilievo nella fase di ricostruzione dopo la tragedia di Stava e viene assegnato ogni anno a ottobre ai due migliori studenti del settore legno e del settore servizi in uscita dai percorsi del Quarto anno.

Coltivare l'eccellenza significa anche accrescere la partecipazione degli allievi attraverso una competizione che premia l'impegno trasversale nelle discipline e la costanza in tutto il percorso svolto.

5.5 Progetti sportivi

Uscite didattiche inerenti la materia di educazione fisica previste per l'anno formativo 2019/2020:

- uscite al percorso vita, campo da calcio, campo da tennis per tutte le classi del Centro da svolgersi durante le ore di ed. fisica

Progetto di Centro 2021-2022

- calcio a 5 categorie allievi, juniores
- corsa campestre categorie allievi/e, juniores m/f a Villa Lagarina
- uscite al pattinaggio, ciaspole e sci da fondo per tutte le classi del Centro a Lago di Tesero durante le ore di ed. fisica
- giornata sulla neve sulle piste di Pampeago
- uscite con il gruppo sportivo per svolgere lo slalom gigante con un maestro di sci, orientamento, rafting, atletica leggera
- giochi sportivi studenteschi (gara di slalom gigante sci alpino e snowboard) allievi/e, juniores m/f in Folgaria
- giochi sportivi studenteschi di sci nordico allievi/e, juniores m/f
- giochi sportivi studenteschi di orientamento allievi/e, juniores m/f in luogo da destinarsi
- uscite in bicicletta con le classi prime, seconde e terze durante le ore di ed. fisica a Lago di Tesero
- escursione in bicicletta per le classi prime e seconde sul tracciato Dobbiaco-Lienz
- gara di pesca sportiva a Lago di Tesero
- giochi sportivi studenteschi di arrampicata sportiva a Rovereto: categorie allievi/e, juniores m/f
- giochi sportivi studenteschi di atletica leggera a Trento allievi/e, juniores m/f

- escursione in alta montagna con una o due classi per un'intera giornata

CAPITOLO 6

○ **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Centro si propone di potenziare la preparazione scolastica degli studenti mediante l'utilizzo di metodologie d'insegnamento innovative che si avvalgono di strumenti multimediali, di visite aziendali, di stage formativi. Si intende rafforzare ulteriormente la didattica per competenze. Si procederà quindi a strutturare anche delle prove per competenze multidisciplinari che mettano in relazione tutti i saperi: culturali, matematico-scientifici e tecnico-professionali.

A seguito dei nuovi indirizzi intervenuti nel 2014 e nel 2016, il Centro, con il presente Progetto, si pone alcuni obiettivi di seguito enunciati:

- consolidare la capacità di interloquire in modo stabile nell'ambito del tessuto economico territoriale, tenendo traccia della rete di rapporti con le aziende. Ciò presuppone da un lato una mappatura delle aziende del territorio con le quali il CFP intesse relazioni, dall'altro il consolidamento di una procedura che prevede la comunicazione agli allievi delle offerte di lavoro che pervengono al Centro.
- rafforzare il ruolo dei consigli di classe nelle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio di progetti a rinforzo di specifiche competenze in collaborazione con altri enti o aziende locali, anche attraverso incontri, seminari di settore, co-progettazione e realizzazione di manufatti che permettano agli studenti di esprimere tutte le loro potenzialità non solo tecniche, ma anche comunicative/artistiche.
- potenziare l'azione di orientamento attraverso incontri territoriali con le famiglie di potenziali iscritti al fine di migliorare l'immagine della Formazione professionale e di informare in modo adeguato sull'offerta formativa del Centro. L'azione di potenziamento avviene anche attraverso i colloqui orientativi degli studenti che, in itinere, si avvalgono dello Sportello Orientamento attivo nel Centro.

Progetto di Centro 2021-2022

- consolidare negli allievi la conoscenza di sé, al fine di operare scelte consapevoli, in particolare durante il primo anno con azioni di orientamento per la scelta del settore professionale;
- potenziare la coscienza critica dello studente al fine di renderlo un cittadino responsabile sviluppando le competenze di cittadinanza sia attraverso il progetto Riconoscimento del limite (HUB educativo) che con interventi di esperti esterni;
- possedere competenze linguistiche adeguate alle sfide del nostro tempo attivando anche percorsi extracurricolari volti ad ottenere certificazioni linguistiche;
- educare all'interculturalità e all'integrazione, mediante una serena convivenza multiculturale

valorizzata da specifici progetti.

Nella seguente tabella è schematizzato il piano di miglioramento che sarà attivato nel prossimo anno formativo con la definizione delle aree di intervento, della quantificazione, degli obiettivi di miglioramento, dei tempi e dei soggetti coinvolti.

AREA DI INTERVENTO	PROBLEMA	QUANTIFICAZIONE	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI
APPRENDIMENTI	Numero troppo limitato di prove interdisciplinari	Due prove all'anno per competenze linguistico-matematiche e prove scientifico-professionale	Inserire nella programmazione prove interdisciplinari per competenze	Giugno 2021	Insegnanti Coordinatore della Didattica Referente BES

Progetto di Centro 2021-2022

ORIENTAMENTO	Difficoltà di coinvolgimento delle famiglie	Due incontri territoriali	Migliorare la conoscenza e l'immagine del Centro	Dicembre 2021	Insegnanti, famiglie allievi potenziali iscritti
	Poca consapevolezza nella scelta del percorso formativo	Quaranta colloqui di orientativi nei confronti dei nuovi allievi iscritti	Supportare e accompagnare gli allievi al successo formativo nel percorso scolastico scelto	Luglio 2022	Insegnanti, Referenti sportello orientamento, allievi, famiglie
CLIL	Innovare i percorsi scolastici con l'introduzione di nuove metodologie	Inserimento di moduli CLIL della durata minima di 30 ore, nelle programmazioni dell'area professionale delle classi terze e quarto anno	Innovare le programmazioni di disciplina professionale con l'introduzione di insegnamenti veicolari della lingua straniera	Settembre 2021	Referente trilinguismo e insegnanti di discipline professionali
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Ridotto numero di allievi che acquisiscono la certificazione linguistica B1 al quarto anno	Avvio di un corso specifico per la preparazione agli esami di certificazione linguistica	Aumentare il numero di allievi in possesso della certificazione B1 al termine del quarto anno	Aprile 2022	Referente trilinguismo e insegnanti di discipline linguistiche
TIROCINI	Limitata consapevolezza nei propri mezzi negli allievi	Attivazione di tirocini estivi per il 50% degli allievi delle classi seconde	Fornire agli allievi un'esperienza di crescita professionale in vista del terzo anno di qualifica	Agosto 2022	Referente tirocini, insegnanti pratici e aziende del territorio

Sommario

Premessa. 2

CAPITOLO 1. 3

- DATI IDENTIFICATIVI DEL CFP. 3

1.1 Il nostro Centro. 3

- Dove siamo. 3

- **Orario scolastico:** 3

- **Orario al pubblico:** 4

1.2 Le persone. 4

1.3 Servizi interni 5

1.4 Servizi educativi 5

CAPITOLO 2. 7

- 2.1 Titoli in uscita dai percorsi 7

2.1.1 Qualifiche professionali 7

2.1.2 Diplomi professionali 7

2.1.2 Diplomi professionali 8

- 2.2 Prospettive formative: 10

2.2.1 Obiettivo TRILINGUISMO.. 10

2.2.2 Avvicinamento al mondo del lavoro. 11

Progetto di Centro 2021-2022

CAPITOLO 3. 14

La valutazione. 14

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE. 14

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: OBIETTIVI e CRITERI GENERALI 14

La valutazione deve diventare uno strumento di crescita e di autovalutazione, non di giudizio. 15

Cosa si valuta. 16

Come si valuta. 16

Chi valuta. 17

VALUTAZIONE BES, DSA, STRANIERI 17

CRITERI SCRUTINIO E AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA. 18

VALUTAZIONE CREDITI e PUNTEGGIO FINALE PER AMMISSIONE ESAMI DI QUALIFICA. 19

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE. 22

3.0 Progetti: 28

- SETTORE LEGNO: ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO.. 28

- 3.1 Accoglienza. 28

3.2 PROGETTI LEGNO.. 30

3.2.1 Progetto legalità: settore legno. 30

3.2.2 PARTECIPAZIONE ALLE FIERE DI SETTORE: 31

3.2.3 Progetti sostenibili: "diventiamo operativi...". 31

- 3.3 Progetti interdisciplinari 33

- 3.5. Progetto Schools Net/**A scuola di sostenibilità.** 36

- . 37

CAPITOLO 4. 38

- SETTORE SERVIZI: ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO.. 38

4.1 Accoglienza. 38

Progetto di Centro 2021-2022

- 4.2 PROGETTI SETTORE SERVIZI 39

4.3 Progetto legalità: settore servizi 39

4.4 Progetti sostenibili 40

4.5 Concorsi 41

4.6 Progetti interdisciplinari 42

CAPITOLO 4. 48

- PROGETTI TRASVERSALI – Comuni ai due settori 48

CAPITOLO 5. 51

- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO.. 51

[1] Per l'approfondimento v. Progetto di Inclusione 2020 – 21